

Dalla Portineria

Comunicazioni alla Comunità Parrocchiale di Valdengo



Gennaio 2015

ciclostilato in proprio presso parrocchia di valdengo

La comunità

La forma del Vangelo è la vita fraterna. Quello che la comunità deve far vedere è la possibilità di una vita evangelica nella storia. Guardando la comunità si dovrebbe essere spinti a riconoscere che allora è davvero possibile un modo di vivere nella storia da uomini, usando misericordia, mantenendo la parola, onorando il compito di vivere anche quando la vita fa piangere, rimettendoci del proprio pur di cercare a tutti i costi la pace e la giustizia, usando la mitezza come strumento di umanità, e facendo tutto questo come convinta obbedienza alla logica della creazione e alle intenzioni di Dio, sapendo che tutto questo non è il senso della vita umana perché lo comanda Dio, ma che Dio lo comanda perché tutto questo è il senso della vita.

Solo se qualcuno lo vive e lo rende visibile, questo fondamentale atto di fede può offrirsi come credibile e affidabile. Questo è il ministero che la Chiesa, nella forma della comunità che celebra, è chiamata a onorare in mezzo agli uomini e in favore di tutti.

(da Rivista del clero italiano 2014 p.657)



Per informazioni sulla vita parrocchiale: www.parrocchiavaldengo.it
info@parrocchiavaldengo.it

Per contattare il parroco: 015.882063 Q - 338.6036936



donluigi@parrocchiavaldengo.it

*Il parroco di solito è in parrocchia
al mercoledì e al sabato mattina e al martedì e giovedì pomeriggio*

In allegato trovate l'abituale calendarietto della parrocchia con le celebrazioni più importanti e i recapiti della parrocchia E una busta che potrete recapitare in parrocchia con la vostra eventuale offerta per le necessità della parrocchia e dell'oraotrio



Carissimi parrocchiani,

sono da poco finite le feste natalizie e la nostra comunità è già orientata verso la festa patronale di San Biagio con alle spalle ciò che abbiamo vissuto, concludendo un anno di vita, di comunità. In particolare dalla fine di agosto, quando vi ho inviato l'ultimo bollettino, abbiamo celebrato la festa dei SS. Rocco e Lorenzo nella chiesa delle **Campagne**, che abbiamo visto rinnovata nella tinteggiatura sia esterna che interna grazie alla generosità di due benefattori, che di cuore ringraziamo. La festa è stata rallegrata in chiesa dalla nostra cantoria e all'esterno con la partecipazione, ormai abituale e generosa, del Gruppo Agricoltori.

Nelle settimane successive abbiamo fatto festa con il nostro **Oratorio** che ha compiuto quest'anno ben 76 anni di servizio, negli stessi giorni, l'11 settembre, un po' prima e un po' dopo, abbiamo celebrato i **20 anni** di cammino insieme.

Sono grato a tutti per la notevole partecipazione e per gli auguri che mi avete fatto in questa occasione, ma come mi piace sempre ricordare, l'anniversario dell'ingresso parrocchiale festeggia un cammino fatto appunto "insieme", comprendendosi, perdonandosi, aiutandosi vicendevolmente perché la comunità possa crescere e progredire. Così, per questi 20 anni mi verrebbe voglia di dire: complimenti e auguri anche a voi!

Nel mese di ottobre abbiamo dato inizio alle attività di **catechismo** con la celebrazione eucaristica del mattino e con i giochi e la castagnata al pomeriggio.

L'anno passato è stato caratterizzato anche dal nostro piccolo Sinodo parrocchiale che, sebbene un po' sottovoce, ha però dato qualche frutto. Una bella novità è quella di un gruppo di **famiglie** che hanno cominciato a trovarsi qualche volta per tenere aperto l'oratorio alla domenica e anche per il piacere di stare insieme con l'opportunità, almeno saltuaria, di fermarsi a riflettere su qualche tema importante.

Di tutto questo, in modo più o meno ampio, troverete il racconto nelle prossime pagine, così come troverete qualche informazione di calendario per la nostra comunità e l'annuncio della nostra Festa patronale.

Siamo dunque orientati verso la **Festa di S. Biagio** che celebreremo come al solito la prima domenica di febbraio. Quest'anno sarà proprio domenica 1: sarà ancora una volta un'occasione per riconoscersi come comunità raccolta attorno a questo Santo che da secoli custodisce il nostro paese e la nostra parrocchia, per imparare da lui l'amore di Dio (fino al martirio) e l'amore e il servizio per il prossimo. Caratteristiche proprie di ogni cristiano, indicate da Gesù stesso, che tante volte ci siamo sentiti ripetere, ma che ancora ci trovano in cammino verso la realizzazione, nella nostra vita personale e comunitaria.

La fine e l'inizio di un anno e la vicinanza alla Festa patronale mi suggeriscono ancora due pensieri proprio legati al servizio e alla collaborazione. Anzitutto la necessità di esprimere **gratitudine** verso tutti coloro che in modo più visibile o più nascosto contribuiscono alla vita della parrocchia e delle sue strutture. Pur senza far nomi (per non dimenticare qualcuno) ricordiamo e ringraziamo i volontari che tengono in ordine gli spazi esterni della chiesa parrocchiale e dell'oratorio, chi in modo regolare provvede alle pulizie delle chiese parrocchiale e delle Campagne, ai catechisti e alla cantoria occupati in un impegno costante nel tempo e a tutti coloro che in modo abituale o occasionale provvedono alla buona riuscita delle varie iniziative e ai momenti della vita della parrocchia. Da ricordare, infine, il gruppo che mi aiuta a realizzare questo bollettino, non solo chi ha partecipato alla scrittura, ma anche chi ha raccolto, pinzato, imbustato, etichettato per poter spedire e perché voi, ora, possiate leggere!

Il **secondo pensiero** è la logica conseguenza di quanto appena detto. Catechesi, cantoria, lotterie e mercatini, pulizie e manutenzione... e tutto il resto, richiedono tempo, impegno, buona volontà. Se fossero più numerosi quelli che si rendono disponibili, il peso sarebbe più leggero e si potrebbe garantire la continuità di iniziative che per motivi

diversi (ma soprattutto per mancanza di... *manodopera*) rischiano di venire sospese o pesano su pochi e magari anche avanti negli anni. Non intendo invitare personalmente qualcuno, ma certo nei campi qui sopra accennati c'è posto per molti. In nome di S. Biagio... vi aspetto!

Concludo con l'augurio di vivere la nostra prossima festa patronale, come occasione di fraternità con il desiderio di stare insieme, di aiutarci vicendevolmente, di sostenerci generosamente, per costruire una comunità cristiana sempre più viva e attiva, con l'aiuto di Dio, con la protezione di Maria SS. e per l'intercessione di San Biagio.

Don Luigi



La Festa dell'Oratorio quest'anno è stata caratterizzata da una speciale ricorrenza che ci ha in accompagnati, nella settimana, con varie iniziative: vent'anni di cammino della nostra comunità insieme a d. Luigi.

Ricordando 20 anni di cammino insieme

Succede in tutte le Parrocchie, “traguardi” di questo genere vengono sempre in qualche modo festeggiati. Ma ogni comunità ha, e deve avere, i suoi buoni motivi che la esortano e la sollecitano, non solo a organizzare una bella festa, ma a far sì che questa sia un'occasione per fermarsi e riflettere sul cammino che si sta facendo insieme, per pregare e ringraziare innanzitutto il Signore, ma anche il proprio Parroco che negli anni non si stanca di seminare (inventandosi le forme più opportune), diffonde la Parola, si occupa e preoccupa delle varie strutture materiali, cerca di conciliare i suoi impegni di Parrocchia con altri non meno importanti, e poi, perchè no?, guardarsi negli occhi tra tutti i componenti della comunità, piccola porzione di Chiesa in cammino.

Noi tutto questo lo abbiamo vissuto in quella settimana di Settembre in occasioni diverse, e alcuni momenti si possono definire davvero emozionanti, intensi e partecipati: non era solo esteriorità.

Il concerto di apertura del sabato sera è stato all'insegna della gioia, della serenità, di quella distensione semplice e pura che il canto e la musica sanno farti entrare nel cuore. La nostra Cantoria ha presentato un repertorio preparato ad hoc per l'occasione, invitando anche il coro *La Spè* di Cossato-Speranza che, bravissimi, si sono uniti ed hanno condiviso la nostra festa dandole il lustro che meritava. Presenti don Mario Marchiori e don Gianluca Blancini abbiamo insieme ricordato e ripercorso il tempo di

attesa che, vent'anni fa, ha preparato l'ingresso di don Luigi a Valdengo.

Giovedì 11 Settembre, data esatta in cui la nostra comunità aveva accolto il suo Pastore, e conclusione del Sinodo parrocchiale, la S. Messa ha raccolto un numero di partecipanti che poche volte abbiamo la gioia di vedere: ovviamente i familiari



di don Luigi, autorità, associazioni, volti noti e non solo, lì quella sera, si percepiva la presenza sincera di quel popolo di Dio che insieme fatica, gioisce, cammina. Un unico desiderio di testimoniare la propria vicinanza ed esprimere gratitudine e riconoscenza.

Proprio in quella data si concludeva anche il Sinodo parrocchiale indetto esattamente un anno prima, il cui intento era proprio quello di fermarsi, verificare ed eventualmente rivedere la strada percorsa, cercare nuove provocazioni e insieme ripartire, con rinnovato entusiasmo, cercando di vivere e realizzare il servizio, la fraternità, l'amore che ci insegna e ci chiede il Vangelo.

Hanno concelebrato con don Luigi, don Gianluca Blancini e padre Maurizio Botta che, insieme a m. Emanuela Monteferrario, sono stati definiti "i fiori più belli", vocazioni nate e realizzate in questi vent'anni di ministero pastorale di don Luigi. A lui sono state rivolte parole di riconoscenza e di augurio da parte della comunità ecclesiale e civile, del Vescovo e dei concelebranti, ricordando affettuosamente anche la presenza della sua Mamma che per 11 anni ha vissuto con noi, lasciando nella nostra comunità un esempio e un segno che non dimenticheremo.

A conclusione della serata, grazie alla generosità di tutti e alla partecipazione tangibile delle Associazioni, è stato offerto a don Luigi, come ricordo di questa festa, un particolare incensiere e, da parte dell'Amministrazione comunale, una targa-ricordo.

La domenica successiva, durante la S. Messa celebrata in Oratorio, il Sindaco ha nuovamente rivolto a don Luigi e all'assemblea presente, toccanti parole di ricordo, ringraziamento e augurio per un cammino che veda la nostra comunità sempre più unita e aperta alla collaborazione.

Ma i festeggiamenti non finiscono qui. Durante la celebrazione del 19 Ottobre, festa di apertura dell'anno catechistico e, ricordando il 38° anniversario di ordinazione di don Luigi, a sorpresa, l'Amministrazione comunale, per mano del Sindaco, gli ha donato una pergamena con la benedizione di Papa Francesco. Inutile dire la meraviglia ma soprattutto la profonda e commossa gratitudine con cui è stata accolta.

Fin qui la cronaca della festa (che è finita), ora si tratta di riprendere e proseguire con rinnovato impegno il cammino insieme, percorrendo nuove strade che già si stanno aprendo davanti a noi.



Notizie dall'Oratorio

Anche quest'anno le attività di oratorio proseguono, con qualche fatica da un verso, ma anche con qualche bella novità.

Durante la consueta **FESTA DELL'ORATORIO** di inizio settembre

una iniziativa che ha avuto una ottima partecipazione è stata la passeggiata per tutti con visita, accoglienza e qualche attività in luoghi significativi del nostro paese, fatta in collaborazione con la Pro Loco, chiamata significativamente “...attraverso i luoghi della comunità”.

Domenica **7 settembre**, al pomeriggio, un gruppo numeroso, che si è ingrandito sempre più durante il percorso, ha attraversato il paese fermandosi appunto nei luoghi più significativi di Valdengo, non solo religiosi ma anche civili. Partendo dalla chiesa parrocchiale si è scesi alla scuola materna, dove il Presidente ne ha illustrato un po' di storia, per poi andare al centro sportivo dove la prima sosta ha dato l'occasione per un primo momento di animazione: una gara di “calci di rigore” contro uno sprovveduto, improvvisato e impreparato portiere. Nei pressi del campo di calcio, non poteva esserci che un gioco di sport... e tutti hanno giocato, divertendosi anche parecchio. Vicino, nei luoghi di Valdengo in Festa, un anticipo di merenda ha dato la possibilità di riposarsi dalle fatiche del gioco.

Ripartenza per il municipio, dove il sindaco in persona ha illustrato con precisione i luoghi fisici ma anche i compiti degli amministratori. Pochi passi per arrivare alla biblioteca comunale, dove ci attendeva un'altra attività da fare insieme: la biblioteca è luogo delle parole, e quale miglior gioco che il classico “saltinmente”, che ha portato anche alla scoperta di nuovi scrittori per tutte le lettere dell'alfabeto. Anche qui interesse, agonismo e partecipazione da parte di tutti. Ulteriore tappa doveva essere il mercato, ma il desiderio di una ulteriore merenda ha fatto deviare direttamente verso il luogo di destinazione finale: l'oratorio, dove dopo un altro momento di animazione (la misurazione una matassina di filato, che doveva essere fatto al mercato), si è terminato appunto con una robusta merenda. Da parte di tutti c'è stata una grande soddisfazione per il pomeriggio vario e intenso passato insieme.

Sempre in oratorio, martedì **9 settembre** c'è stato un incontro per tutti i genitori e per le famiglie dal significativo titolo: “*Infanzia e preadolescenza: età difficili*”. Uno psicologo e un educatore, molto preparati e abili nel coinvolgere e nell'appassionare, hanno conversato con i partecipanti, numerosi e attenti, su questo argomento sempre interessante, ancor più in questi ultimi tempi. È stato un incontro/dialogo che ha senz'altro fornito fruttuosi spunti di riflessione.

La settimana è proseguita con un gioco serale preparato dal Bar dell'oratorio

per terminare domenica **14 settembre** con la Messa solenne, sempre sotto la tettoia dell'oratorio. Nel pomeriggio una delle "belle novità" citate all'inizio è stato un incontro con alcune famiglie che hanno dato la loro disponibilità per programmare una serie di attività di assistenza alla domenica in oratorio per i bambini e i ragazzi. È stato questo l'inizio di una serie di domeniche pomeriggio insieme che continua tuttora con entusiasmo.

Altro appuntamento abituale è quello della **CASTAGNATA**, o meglio ancora della Festa di **apertura dell'anno catechistico**. Domenica 19 ottobre la distribuzione delle castagne è stata preceduta nel pomeriggio da un grande gioco che ha coinvolto bambini e ragazzi. Il "Super gioco dell'oca in movimento" ha unito il classico gioco dell'oca (fatto però a grandezza naturale, con un percorso al centro del campo da calcio) alla caccia al tesoro, al gioco di tattica e al quiz in un solo grande divertimento. Lancio del grande dado, imprevisti, domande e tanto movimento hanno dato come risultato finale che... hanno vinto tutti.

In oratorio, mercoledì **12 novembre** i genitori di adolescenti e pre-adolescenti sono stati invitati a partecipare ad una seconda serata di confronto su un altro argomento di forte attualità: *"Internet e social network... niente panico! Educare nell'era del web"*, organizzato in collaborazione con il Consultorio per le famiglie di Cossato. Oggi il modo di comunicare dei ragazzi è cambiato molto con social network e internet, e gli adulti, e i genitori in particolare, sono sempre più in difficoltà nel comprendere questi linguaggi.



19.10.2014: Castagnata

Altri incontri di questo tipo sono stati sollecitati e senz'altro seguiranno.

Sempre in oratorio proseguono poi regolarmente i momenti di catechismo per le classi post comunione nonché l'animazione catechistica: un momento di interazione tra gioco e insegnamento rivolto a tutti i bambini e ragazzi.

Le attività possono essere poche o tante, ma alla base di tutte c'è comunque l'idea che l'Oratorio è di tutti ed ha bisogno di tutti, aperto a chi vuol dare collaborazione e suggerimenti per mantenerlo sempre vivo e attuale.

Carissimi Genitori,

innanzitutto BUON ANNO!!!

La voce dei Genitori

Don Luigi ci ha lasciato uno spazio per poter far sentire la nostra voce e per questo lo ringraziamo.

Magari non tutti sanno che dal novembre scorso, grazie alla collaborazione di alcune famiglie, l'Oratorio è stato riaperto e ha accolto i bambini attraverso diverse attività tra cui giochi, lavoretti e una simpatica cenetta gustata in compagnia dove ognuno ha contribuito nel portare una specialità casalinga.

Chi la dura la vince! Quest'anno volevamo portare avanti questa iniziativa.

Perchè non far ripartire l'Oratorio?

Perchè non provarci almeno?

L'Oratorio è di tutti e ha bisogno di tutti. Non è solo per i bambini e per i ragazzi, non è solo per giocare, non è solo per pregare, non è un posto dove si va solo per ricevere un servizio; ma bensì un posto dove si possono fare tante cose: si può fare spettacolo, si può fare amicizia, si può andare a spasso, si possono fare lavoretti, ci si può ascoltare, confrontare e conoscere..., è un posto dove si va per dare un pò di se stessi in aiuto, collaborazione, proposte e idee e in cambio ricevere anche solo un sorriso sincero donato da un bambino felice.

Per fare questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti, anche del tuo.

Noi ci crediamo in questa iniziativa, ci crediamo per il bene dei nostri figli che troveranno in quel luogo un punto di riferimento importante.

E TU????

Scriviamo senza pretese, ma con l'invito rivolto davvero a tutti, a chi non conosce il nostro Oratorio, a chi lo conosce di più, a chi lo ha frequentato in passato e conserva piacevoli ricordi... perchè si possa crescere insieme, attraverso il confronto e chissà, a volte magari, lo scontro ma uniti da un unico obiettivo: fare comunità e ritrovare i veri valori.

Prossimi appuntamenti

Di seguito le date dei prossimi incontri:

25 gennaio: dalle 15 alle 17.30 circa

22 febbraio: dalle 15 alle 17.30 circa

tutte le domeniche di **marzo: mese dell'Oratorio!!!!**

con eventi speciali ogni domenica: caccia al tesoro, proiezione di un film (recente), torneo calcio balilla, torneo di minivolley...

Domenica 25/01, alle ore 17, nel bar, alcuni di noi con altri animatori e collaboratori si trovano per organizzare insieme il mese di marzo. Se qualcuno vuole aggiungersi... è bene accetto!

Vi aspettiamo...

Alcuni Genitori

Carnevale in Oratorio

Sabato 7 febbraio

Serata danzante in maschera per bambini e ragazzi
dalle ore 21, in Oratorio: giochi coriandoli e tanto divertimento

Sabato 14 febbraio

Grande fagiolata: distribuzione dalle ore 16.30 in oratorio
Cena di carnevale: ore 19.30 - prenotarsi entro gio 12/02

domenica 15 febbraio

SFILATA DI CARNEVALE

ore 14.30 ritrovo in oratorio, segue la sfilata per le vie del paese con rientro in oratorio dove ci sarà una ricca merenda per tutti

Raccolta viveri



Più di sessanta persone tra giovani e adulti, provenienti dalle parrocchie di Valdengo, Vigliano e Cossato hanno partecipato sabato 6 dicembre a Valdengo all'annuale Raccolta viveri casa per casa. Sono stati raccolti più di dieci quintali di cibo che andranno a favore delle esigenze della carità parrocchiale e per l'aiuto alle missioni in America Latina sostenute dall'Operazione Mato Grosso.

Anche nei giorni successivi e fino a Natale la generosità valdenghese ha continuato a contribuire con alimenti consegnati in chiesa o in casa parrocchiale consentendo di provvedere alle richieste dei numerosi poveri che si presentano in parrocchia. Grazie di cuore!



P.S.: Anche nel fare la carità, per favore controllate le scadenze dei prodotti!

Prossimi appuntamenti di catechismo

GENNAIO

- S 17 Catechismo per 4/5 Elementare
- D 18 Festa della 1^a Confessione
- S 24 Catechismo per 1 Media
- D 25 Presentazione dei Cresimandi

FEBBRAIO

- S 21 Catechismo per 1 Media
- S 28 Catechismo per 4/5 Elementare

MARZO

- S 14 Animazione catechistica per tutti i gruppi
- S 21 Catechismo per 4/5 Elementare
- S 28 Catechismo per 1 Media

Interruzione catechismo per la Pasqua: dal 29/03 al 8/04/2015

APRILE

- S 11 Catechismo per 1 Media
- S 18 Catechismo per 4/5 Elementare
- S 25 **Vacanza per tutti**

MAGGIO

- S 9 Animazione catechistica per tutti i gruppi

Per i ragazzi che si preparano alla Cresima, come già annunciato, sono previsti alcuni incontri fuori sede. Le famiglie saranno avvisate per tempo.

Come ogni anno tutti i ragazzi sono invitati a partecipare alla Giornata diocesana dei Ragazzi che si tiene a Muzzano - martedì 7 aprile.

**Sabato 16 maggio, alle ore 16.00:
celebrazione della S. Cresima**

**Domenica 17 maggio, alle ore 10.30:
celebrazione della 1^a S. Comunione**

Archivio parrocchiale 2014

BATTESIMI

04.05 Rosano Salvatore
14.06 Bottarelli Cristian
29.06 Fassone Emma
06.07 Rastelli Vittoria
27.07 Murciano Fabio
24.08 Leone Pietro
21.09 Gigliotti Alessandro
12.10 Gallina Alessia
16.11 Fortina Sofia



PRIMA S. COMUNIONE

18 maggio

Acquadro Francesca
Bocchio Arianna
Borra Andrea
Cappio Marco
Ciabbarri Francesca
Crivellenti Davide
Durando Isabella
Falcetto Isabel
Fontana Francesca
Giacomini Sharon
Gilardi Patrick
Maggia Marco
Mangione Flavio
Morgavi Anna Giulia
Pella Carolina
Rastelli Aurora
Rizzi Eleonora
Sola Vittorio
Sorze Sara
Stupenengo Giada
Stupenengo Matilde
Zegna Federico



MATRIMONI

a Valdengo:

20.09
Nicolò Salvi e Valentina Spina
27.09
Andrea Cantinotti e Oksana
Grasymenko



a Vigliano:

21.06
Simone Nelva e Daniela Greco

CRESIMA

17 maggio

Benavente Matias
Bentivoglio Sharon
Berbiglia Alessia
Bernascone Paolo
Bortoluzzi Andrea
Brazzo Valentina
Cascio Alessandro
Celanti Joy
Dettoma Carola
Manoli Chiara
Martino Emma
Morrione Nicolò
Nicolo Camilla
Noca Ingrid
Pasino David
Pella Daniele
Rastelli Alessandro
Zegna Baruffa Riccardo



22.01 Cristofari Teresa
08.02 Pella Carletto
13.02 Belotti Daniele
16.02 Garofalo Martina
26.02 Verona Pierina
13.03 Rastelli Mauro
28.03 Perona Luciano
08.05 Barberis Lidia
10.05 Dettoma Giorgio
20.05 Targa Elena
07.06 Maruca Rachele
09.06 Gariazzo Bruna
18.06 Stupenengo Vanda
29.06 Pella Augusto
04.07 Ferla Mauro
08.07 Contò Luigia
20.07 Gelain Giovanni
14.08 Tognato Guido
16.08 Degiugno Bruno
30.08 Boschetto Aldo
08.09 Tavolaccini Luigi
27.11 Caronni Angela
30.11 Smorgon Smeralda
01.12 Garofano Paola
09.12 Boschetto Anna
13.12 Marzona Lorenzo
28.12 Favìa Antonia



DEFUNTI

03.01 Motta Costantino
05.01 Torta Maria
18.01 Balasso Angelo
21.01 Sammaciccia Ida

S. Andrea

In una soleggiata e calda domenica di inizio **settembre** (il 7 per la precisione) come ogni anno ci siamo ritrovati a S. Andrea per l'abituale celebrazione della Mes-

sa. Eravamo in tanti, siamo stati bene ed abbiamo terminato la mattinata con un aperitivo insieme e una piccola lotteria tra i presenti.

Due mesi dopo, attorno all'11 di **novembre**, a causa di un prolungato periodo di piogge insistenti e abbondanti, attorno alla chiesetta si realizzano piccole e meno piccole frane, scoscendimenti e smottamenti di terreno. Ora per motivi di sicurezza una delibera comunale ha interdetto l'accesso alla chiesa anche se la chiesetta in sé non ha problemi di stabilità.



Il 30 **novembre**, domenica, abbiamo festeggiato S. Andrea con la celebrazione, che già da qualche anno si svolge nella parrocchiale, con il pranzo (non troppo frequentato) e con il tradizionale sorteggio del "cerchio".

Il 5 **dicembre**, sono state convocate in comune tutte le persone o enti interessate all'area danneggiata dal maltempo per un colloquio con il Sindaco, l'Ufficio tecnico e un Geologo per fare un primo punto della situazione.

Che fare? Le prospettive non sono particolarmente rosee. Per ora non piove più e il freddo (gelo) ha fissato la situazione. Si tratta quindi di attendere la nuova stagione e nel frattempo cercare di capire come si può intervenire al minimo dei costi e con il massimo risultato di sicurezza facendo un lavoro coordinato tra tutti i proprietari interessati. E' in previsione un secondo incontro con il Geologo, l'Ufficio tecnico comunale e un tecnico della Parrocchia, mentre si resta in attesa di eventuali (?) aiuti dalla regione -in quanto il comune non ha disponibilità per gli interventi- e visto che i miseri fondi disponibili dal conto della Chiesetta (a stento € 8.000) non permettono di fare grandi opere.

PREGHIERA A SAN BIAGIO

**O glorioso S. Biagio,
tu che con breve preghiera,
rendesti la perfetta salute
a chi per malanno di gola
stava per morire,
concedi a noi tutti
la grazia del tuo patrocinio.**

**E ti preghiamo di ottenerci
dal Signore la liberazione
da tutti i mali e in particolare
dal mal di gola,
e di saper mortificare questa
ad onore tuo
e per ottenere
il bene della vita eterna.
Amen.**



Vita e martirio

Tanto incerta è la figura storica di San Biagio, quanto numerosi sono i miracoli e i patronati a lui attribuiti.

Fu vescovo di Sebaste in Armenia, con fama di guaritore, e durante la persecuzione di Licinio (316 o 323) si rifugiò in una grotta sui monti, dove col segno della croce guariva gli animali selvatici. Catturato e imprigionato, continuò a curare tutti coloro che si rivolgevano a lui; il miracolo più spesso rappresentato dall'iconografia è la guarigione di un bambino soffocato da una lisca di pesce piantata nella gola. Una donna a cui un lupo aveva sottratto un porcellino gli chiese aiuto, offrendogli una gran quantità di candele; ma lui la invitò a riservare quelle candele per la chiesa che gli sarebbe stata dedicata; subito dopo il lupo, fattosi mansueto, riportò indietro la preda.

Fu torturato a lungo con pettini di ferro da cardatore, poi decapitato.

Patronati



Per i miracoli operati e la vastità dei patronati è compreso fra i quattordici "Santi Ausiliatori. Il patronato del Santo, esteso a realtà così diverse, si spiega non soltanto con la sua prodigiosa attività svolta a sostegno dei malati di gola, come fece per il fanciullo soffocato dalla lisca di pesce, o degli animali feriti che incontrava durante la latitanza nel bosco, ma pure per lo strumento di tortura, il pettine per cardare la lana, usato sulla sua pelle, oppure per eventi miracolosi attribuiti dai fedeli al suo patrocinio ed anche per le fantasiose preferenze della gente.

San Biagio è l'unico protettore della gola; nelle preghiere della liturgia cattolica, però, la sua protezione si estende a tutto il corpo umano, perché lo si prega che "preservi da ogni altro male".

I lanaioli, cardatori e tessitori cristiani l'hanno eletto da sempre protettore: il loro antico e princi-

Curiosità
S. Biagio patrono di
persone, animali, cose

pale strumento di lavoro che ha lacerate le carni di S. Biagio richiamava la sua eroicità, la potenza taumaturgica e li invitava a mettersi sotto la sua tutela.

Il nome latino "Blasius" fa pure assonanza con il verbo tedesco "blasen" (soffiare), il che consentì ai tedeschi di sceglierlo a patrono dei suonatori di strumenti a fiato e di invocarlo contro gli uragani.

Nelle regioni cristiane d'Oriente, in Italia e in Savoia S. Biagio è onorato come "il Santo dei fidanzati". Nelle città di St. Honoré e di La-Motte-Sanit-Martin, nella sua festa le ragazze lo pregano di trovare loro un marito ed eseguono antiche danze di corteggiamento. A Carpenedolo (Brescia) nel giorno di S. Biagio "el prim che s'incontra el se base" (il primo che si incontra si bacia), mentre dalle nostre parti si usava dire: "A San Bies ai mate slungu 'l nes".



La grande benevolenza del Santo verso le fiere e i volatili, che la tradizione attesta fin dai primi secoli, ha persuaso i Bizantini e gli Slavi, e poi i fedeli d'Europa, a proclamarlo patrono degli animali, particolarmente di quelli feroci della terra e del cielo: S. Biagio non lascerebbe estinguere nessuna specie animale e non permetterebbe nessuna violenza contro di essi. Nelle comunità cristiane della Germania nei secoli XIV e XV si dava da bere al pollame "l'acqua di San Biagio" per proteggerlo da volpi e faine. In alcune diocesi della Francia si benedicono in onore di S. Biagio il sale e il pane preparati per gli animali domestici. A San Piero Patti (Messina) viene messo al collo degli animali un laccio rosso che prima è stato messo al collo della statua del Santo. Altrove i porcari incidono il nome di San Biagio sul loro bastone perché protegga il bestiame.

Nelle regioni meridionali della Romania, in Macedonia, in Grecia e nelle regioni Slave gli agricoltori hanno subito simpatizzato con S. Biagio eleggendolo a patrono delle loro messi. Tuttora in molti villaggi, nella festa del Santo, i contadini si recano in chiesa con sacchetti di semi di cereali che vengono benedetti e poi mescolati con quelli destinati alla semina, sperando che il raccolto sia assicurato e abbondante.

È patrono della Croazia; Ragusa (Dubrovnik) è detta «Città di San Biagio». Nel 732 le sue reliquie furono portate a Maratea, di cui è patrono.

FESTA PATRONALE SAN BIAGIO 2015



SABATO 31 GENNAIO

ore 20.00 S. Messa della vigilia
ore 21.00 in Chiesa: Concerto del
Coro Settenote
dirige il M.o Pero Borri Brunetto

DOMENICA 1 FEBBRAIO FESTA PATRONALE



ore 9 S. Messa alle Campagne

ore 10.00 intrattenimento della Banda di Valdengo
gentilmente offerto dall'Amministrazione Comunale

ore 10.30 S. Messa solenne cantata
ore 11.45 all'Oratorio intrattenimento della Banda di Valdengo

ore 12.15 Pranzo Comunitario in Oratorio

QUOTE: Adulti: €. 20 - Le prenotazioni si ricevono fino a GIOVEDÌ 29 GENNAIO

presso: 015.882063Q Parrocchia - 015.881406 Pella Maria
015.881947 Pella PierAngela - 015.881741 Fam. Monteferrario



MARTEDÌ 3 FEBBRAIO

ore 20.00 S. Messa con Mons. Gianni Sacchi

SABATO pomeriggio, dalle ore 17
DOMENICA mattina, dalle ore 9.30
presso i locali della Parrocchia
sarà aperto il tradizionale



Il ricavato di tutte le attività della Festa sarà devoluto alla Parrocchia